



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
GAETANO DONIZETTI

Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

- Ente Pubblico Non Economico -

Regolamento del Consiglio accademico

Approvato nella seduta del Consiglio Accademico del 26.1.2022
Approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27.1.2022

Art.1- (Composizione)

Il Consiglio accademico è costituito ai sensi dell'art. 8 del Dpr 132/03 e in conformità allo Statuto di autonomia dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Donizetti.

Art.2- (Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio accademico, così come individuato nelle competenze ed attribuzioni dallo Statuto.

Art.3- (Convocazione)

a. Il Direttore rappresenta il Consiglio accademico nei suoi deliberati. Il Consiglio Accademico è convocato dal Direttore in qualità di Presidente.

Il Direttore presiede le sedute, coordina i lavori e dà esecuzione alle relative delibere. In caso di assenza o impedimento il vice-direttore sostituisce il Direttore.

b. Il Consiglio accademico si riunisce per il primo insediamento post elezioni su convocazione del Direttore dell'Istituto.

c. Il CA viene convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei suoi componenti .

d. L'avviso di convocazione deve contenere la data, il luogo, l'ora della seduta e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

Gli avvisi di convocazione sono disposti dal Direttore o dal Vice-direttore in caso di Sua impedimento e sono, di norma, trasmessi per via telematica, mediante servizi di posta elettronica conformi alla normativa vigente in materia e affissi all'Albo ufficiale dell'Istituto con un preavviso di almeno cinque giorni alla data prevista per la seduta (salvo urgenze) . In alternativa, nell'impossibilità di utilizzare lo strumento telematico e per esplicita richiesta del singolo componente, la convocazione può essere effettuata a mezzo raccomandata al recapito del destinatario oppure attraverso notificazione in sede.

La mancata convocazione anche ad un solo componente rende nulla la seduta.

L' avviso di convocazione sarà inviato alla mailing list dei docenti nei giorni precedenti la seduta del Consiglio.

La convocazione d'urgenza è ammessa, in via eccezionale, per gravi situazioni istituzionali e dovrà essere comunicata ai membri dell'organo collegiale almeno due giorni prima della data stabilita utilizzando tutti i mezzi di comunicazione possibili.

Art.4- (Presidente)

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio accademico, esercita le attribuzioni conferitegli dallo Statuto e dai regolamenti e, inoltre:

- dirige i lavori della riunione;
- prende atto dei casi di assenza giustificata; dichiara aperta la seduta;
- riconosce la validità della seduta;



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
GAETANO DONIZETTI

Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

- Ente Pubblico Non Economico -

- accerta gli eventuali casi di incompatibilità;
- indice le votazioni;
- modera le discussioni;
- concede la parola secondo l'ordine di presentazione delle richieste;
- richiama all'ordine i componenti il Consiglio nel caso in cui venga turbato l'ordine della seduta;
- firma il processo verbale insieme al segretario verbalizzante;
- risponde dell'adempimento dei deliberati del Consiglio;
- cura che le decisioni del CA siano comunicate per tempo agli organi competenti e a tutti i docenti.

Art.5- (Ordine del giorno)

L'ordine del giorno definito dal Direttore oltre a contenere l'elenco degli argomenti in discussione deve sempre dare voce alle *Varie ed eventuali*.

L'organo collegiale, una volta aperta la seduta, può deliberare a maggioranza semplice, di modificare l'ordine di trattazione delle problematiche. Inoltre, sia il Direttore, sia almeno tre componenti il Consiglio, possono formulare richiesta motivata di aggiunta di ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo ed esclusivamente per motivi di particolare urgenza. Le aggiunte, comunque, devono essere approvate a maggioranza dei presenti e poste in coda all'o.d.g., fatta salva diversa decisione del Consiglio.

In presenza di un ordine del giorno particolarmente impegnativo e gravoso, su richiesta del Direttore o di almeno cinque Consiglieri può essere prevista sia una serie di riunioni istruttorie in sessione plenaria, sia la formazione di una commissione interna al Consiglio accademico.

La documentazione inerente le problematiche iscritte all'ordine del giorno dovrà essere inviata per posta elettronica e posta a disposizione dei Consiglieri almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione ordinaria del Consiglio accademico.

In mancanza di documentazione l'argomento verrà rinviato ad una seduta successiva, fatte salve le urgenze segnalate dal direttore o da almeno tre consiglieri.

Art.6- (Validità delle sedute)

Per essere valida la seduta è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti il collegio, con voto deliberativo. Tale *quorum* deve sussistere per tutto lo svolgimento della seduta. Il componente che intenda allontanarsi definitivamente dal luogo della riunione deve segnalarlo al Segretario verbalizzante. Qualora l'abbandono di più componenti faccia venire meno il numero legale sufficiente a validare la riunione, la seduta viene sciolta poiché la riunione da quel momento in poi viene dichiarata parzialmente invalida.

Art.7- (Partecipazione di estranei alle sedute)

Il Consiglio Accademico può convocare o concedere, previa richiesta, audizioni a docenti, studenti, personale Tecnico Amministrativo, esperti o tecnici anche esterni, allo scopo di chiarire specifici argomenti.

Art.8- (Gruppi di lavoro)

Ai sensi dello Statuto in vigore, Il CA può avvalersi, in qualsiasi momento, per l'esercizio delle sue funzioni, di appositi Gruppi di lavoro o Commissioni, per lo studio di specifiche materie e/o per la definizione di problematiche di competenza del CA medesimo. Oltre ad individuarne la composizione, Il CA stabilisce il limite di tempo entro il quale il mandato loro affidato deve essere portato a termine. Tali commissioni, costituite con apposita delibera, fatte salve le



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
GAETANO DONIZETTI

Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

- Ente Pubblico Non Economico -

prerogative delle strutture didattiche, possono essere composte sia da membri del Consiglio che da membri esterni ad esso. Possono altresì essere invitati a far parte di tali commissioni esperti esterni appositamente individuati.

Ai sensi dello statuto vigente, il Consiglio chiede, per la costituzione delle predette Commissioni o Gruppi di studio, la delibera del Consiglio di Amministrazione qualora si ravvisi la necessità di un impegno economico per il loro funzionamento.

Art.9- (Discussione)

La discussione ha luogo, di norma, secondo l'ordine degli argomenti contenuto nell'ordine del giorno, garantendo equità di intervento tra i membri del Consiglio.

Per tutti gli argomenti per le cui determinazioni è necessaria una valutazione tecnica il Presidente curerà la preventiva acquisizione dei prescritti pareri obbligatori utili per una corretta valutazione e deliberazione.

Esauriti gli interventi il Direttore dichiara chiusa la discussione ed invita il Consiglio accademico a deliberare. A questo punto non sono più ammissibili ulteriori interventi, ma solo sintetiche dichiarazioni di voto. Esse saranno riportate a verbale solo se dettate o redatte per iscritto. Nessun consigliere può prendere parte alla discussione ed al voto su questioni che lo riguardino direttamente o che interessino parenti e affini entro il IV grado (vedi articolo 51 del Codice di Procedura Civile). In tal caso è tenuto a lasciare la seduta e non è computato nel quorum per la validità della deliberazione in oggetto.

Art.10- (Modalità di votazione)

La votazione si effettua, di norma, a scrutinio palese per alzata di mano. Sono ammesse inoltre le seguenti forme di votazione:

a. appello nominale

b. scrutinio segreto (per argomenti che si riferiscono a persone o su richiesta anche di un solo membro del CA): in questo caso devono essere nominati, prima delle operazioni di voto, tra i membri dell'organo collegiale, due scrutatori; alla fine della votazione deve essere fatto il riscontro tra presenti, votanti e schede votate.

La proposta di delibera si intende approvata se raccoglie il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto deliberativo. In caso di parità di voti, per votazione palese, prevale il voto del Presidente.

Conformemente all'articolo 51 del Codice di Procedura Civile, il componente del CA ha l'obbligo di astenersi dalla votazione che riguardi una determinata deliberazione:

a. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti che ha interesse nella deliberazione;

b. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti che ha interesse nella deliberazione;

c. se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti che ha interesse nella deliberazione;

d. se è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società che ha interesse nella deliberazione.

Art.11- (Deliberazioni)

Le deliberazioni devono risultare progressivamente numerate a partire dall'insediamento.

Art.12- (Verbale)



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
GAETANO DONIZETTI

Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

- Ente Pubblico Non Economico -

Il verbalizzante deve riportare le discussioni, le proposte e le deliberazioni della seduta in forma sintetica, con la sovrintendenza del Direttore.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono, di norma, svolte da un membro del Consiglio accademico, oppure sono affidate ad altra persona scelta dall'organo collegiale, su delibera dello stesso.

Il verbale deve contenere:

- a. gli estremi della convocazione;
- b. l'ordine del giorno;
- c. il nome e cognome dei componenti presenti e di quelli assenti alla seduta;
- d. l'indicazione del segretario verbalizzante;
- e. l'orario di entrata dei componenti che non fossero presenti all'apertura dei lavori;
- f. l'orario di uscita dei componenti che si allontanino definitivamente dal luogo della riunione;
- g. nominativo di chi presiede la riunione;
- h. le deliberazioni assunte dal CA, con indicazione sintetica della relazione del Direttore, delle premesse e della discussione;
- i. le dichiarazioni di voto come da art. 9;
- j. le modalità e gli esiti delle votazioni sulle proposte di delibera;
- k. l'indicazione nominativa degli astenuti e dei contrari (in caso di voto palese);
- l. l'indicazione nominativa di coloro i quali, per ragioni di incompatibilità, si siano allontanati dal luogo di riunione;
- m. elenco dei documenti allegati e nominativi dei componenti che li producono;
- n. in caso di votazioni a scrutinio segreto l'indicazione nominativa degli scrutatori, il numero di schede bianche, contestate o nulle;
- o. ora di conclusione della riunione.

Ciascun componente del Consiglio ha diritto di far registrare a verbale il proprio dissenso o l'astensione, nonché di chiedere l'inserimento di una propria dichiarazione pronunciata nel corso della seduta e da lui stesso trasfusa sinteticamente in un testo scritto da consegnare alla presidenza entro il successivo CA.

Il verbale è approvato al termine della seduta, ove necessario, oppure nella seduta immediatamente successiva a quella cui il verbale si riferisce, sempre che la bozza di verbale sia pervenuta ai Consiglieri entro i termini indicati all' art. 5.

In quest'ultimo caso, la bozza del verbale sarà disponibile presso l'ufficio di segreteria del Direttore e sarà altresì trasmessa ai Consiglieri per via telematica. Eventuali osservazioni dovranno pervenire al Direttore ed agli altri componenti del Consiglio accademico o comunque all'inizio della seduta utile per la sua approvazione.

Una volta approvato, il verbale reca la sottoscrizione del segretario verbalizzante e del presidente del Consiglio accademico.

Art.13- (Pubblicità degli atti)

I verbali delle sedute degli organi collegiali sono pubblici e, una volta approvati, sono pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio. Inoltre i verbali saranno inviati telematicamente alla mailing list istituzionale dei docenti.

Art.14- (Modifiche)

Le proposte di modifica al presente Regolamento sono deliberate a maggioranza assoluta dei componenti in carica il Consiglio.

Art.15- (Efficacia)



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
GAETANO DONIZETTI

Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

- Ente Pubblico Non Economico -

Il presente regolamento ha efficacia immediata dal momento della sua approvazione.

Art.16- (Obblighi dei Consiglieri)

I consiglieri sono tenuti a partecipare alle riunioni regolarmente convocate. Non è ammessa la delega. In caso di coincidenza con le lezioni, per i consiglieri l'obbligo di docenza o di presenza alle lezioni si considera assolto.

In caso di giusto impedimento (malattia, gravi motivi familiari e congedi artistici) i consiglieri devono darne tempestivo avviso al Direttore e agli altri consiglieri.

Decade dal mandato chiunque non partecipi senza motivata giustificazione per più di tre volte consecutive ovvero sia assente ingiustificato alla maggioranza delle sedute previste. Fatto salvo il contenuto delle delibere ciascun consigliere è tenuto alla discrezione sugli argomenti trattati e, qualora si tratti di persone fisiche, a rispettare la legge sulla privacy. Il Consiglio Accademico può ritenere opportuno non riportare dati sensibili.

Art.17-(Cessazione anticipata dello status di componente del Consiglio accademico)

Lo status di componente del Consiglio accademico cessa anticipatamente per:

- a. recesso volontario;
- b. cessazione, a qualsiasi titolo, della funzione docente o della funzione studente;
- c. sospensione della funzione docente o studente per ordine dell'autorità giudiziaria o per irrogazione di sanzioni disciplinari.

Art.18- (Principi operativi)

Il Consiglio accademico pone alla base del proprio operare il seguente principio: "cooperare in modo pacifico e produttivo con tutti gli organi costituiti e riconosciuti all'interno e all'esterno dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Donizetti